

Verbale della riunione del Consiglio Direttivo, riunitosi a Bari, presso l' Hotel Ambasciatori, il 18 aprile 2002.

Presenti: I Sigg. componenti del Consiglio Direttivo: Enzo ANDREI, Lanfranco ANGHERA', Carla BARIN, Giuseppe BATTISTA, Romano BOCCOLARI, Giampiero CIUCCI, Luigi COSTANZO, Michele GIGLIO, Giobellino LEBIU, Sergio RISOLO, Sergio ROTA, Gian Paolo TARONI.

Presenti: I Sigg. membri dell'Esecutivo Nazionale: Tristano GHIRONI, Giovanni METTI, Vincenzo CIRASOLA, Aldo BONETTINI, Antonio CAMANI, Giovanbattista CATALDO, Francesco PAVANELLO, Claudio RUZZI, Sergio SEGRE.

Presente il Direttore SNA, Dott. Fumagalli.

Verbalizzante: Dott.ssa Patrizia Colombini.

Alle ore 11,30 il Presidente Nazionale, **Tristano Ghironi**, saluta i presenti e constatato il numero legale dichiara aperti i lavori.

Al punto 1) dell'ordine del giorno "Elezione del Presidente del Consiglio Direttivo", **Ghironi** propone il collega **Sergio Risolo** quale Presidente. La proposta viene accettata all'unanimità.

Al punto 2) dell'ordine del giorno " Verbale della riunione del 14 novembre 2001", si mette in votazione il verbale suddetto, che è approvato all'unanimità.

Al punto 3) dell'ordine del giorno, **Ghironi** relaziona il Consiglio Direttivo sui seguenti punti :

R.C.Auto. Lo SNA ha avuto un'audizione presso la X Commissione Industria per esprimere il proprio parere circa il Disegno di Legge che fa parte del Collegato alla Finanziaria -disegno di legge che contiene articoli relativi alla R.C.Auto- e per presentare degli emendamenti che riguardano l'apertura al plurimandato per la sola R.C.Auto.

Ci sono stati incontri anche con il Ministero delle attività produttive, che, pur non fornendo una presa di posizione oggettiva, si è reso conto che il progetto SNA (l'apertura al plurimandato), è un progetto che va incontro alle esigenze del mercato.

Nell'audizione suddetta è stata chiesta allo SNA una valutazione circa la possibilità di imporre alle Compagnie la costituzione di un premio R.C.Auto unico su tutto il territorio nazionale (per evitare differenziazioni e sperequazioni nel territorio), di un sistema che corregga le distorsioni esistenti, valutazione su cui però lo SNA non si è pronunciato, trovando difficile la fattibilità della cosa, che andrebbe contro la libertà di impresa.

Ricorda l'intervista di Manghetti, grossolana ed offensiva, la replica scritta dello SNA e la risposta di Manghetti, ancora più offensiva; comunica che, a questo punto, l'Esecutivo Nazionale ha deciso che la prossima risposta dello SNA verrà pubblicata sui giornali e si sta valutando l'opportunità di querelare Manghetti.

Lo SNA è intervenuto anche in ambito europeo, sulla direttiva che tocca anche il sistema distributivo, sono stati contestati alcuni aspetti dell'emananda Direttiva, con la richiesta o dell'eliminazione della figura " dell'intermediario collegato" della validità di questa figura solo nei paesi in cui già esiste, per evitare lo stravolgimento dei rapporti tra Compagnie ed agenti.

Rapporti Gruppi Aziendali. Comunica che la revoca del collega Peccio è stata definita con la massima soddisfazione da parte dell'interessato, che stava già preventivamente trattando per passare ad altra Compagnia, quando c'è stata la revoca di Gavazzi per giusta causa, subito ritirata con liberalizzazione del portafoglio. Gavazzi ha tentato anche con il Presidente del Gruppo Milano, dovendo poi fare retromarcia, segno che lo SNA è determinante nella difesa dei colleghi.

Trattativa Accordo Imprese Agenti. Evidenzia che la decisione dell'Esecutivo Nazionale è stata quella di far esplorare alla Commissione rinnovo AEC le intenzioni dell'Ania, per poi far riprendere la stessa da parte del vertice dello SNA che valuterà se sarà possibile la definizione dell'Accordo, che dovrà comunque contenere i tre punti cardine della piattaforma SNA.

- 1) la formazione del rapporto, intendendo lo SNA riformare il concetto del rapporto con cui le Compagnie rilasciano il mandato alle società, specie dove si prevede l'estinzione del rapporto al variare della ragione sociale.
- 2) l'esecuzione del rapporto. Le Compagnie rifiutano oggi il plurimandato, ma sono pronte a parlarne, considerando la possibilità di discutere di un sistema di libertà alla francese.
- 3) L'estinzione del rapporto.

Comunica che gli iscritti sono 6.714, 701 in più rispetto all'anno precedente grazie all'unione con il CSA, ai Presidenti Provinciali che si sono attivati, al lavoro sul territorio.

Fumagalli. Espone i punti della piattaforma del rinnovo dell'Accordo Imprese Agenti – società, recesso ed esclusiva- e delle risposte avute dall'Ania.

Barin. Ritene che l'Ania voglia definire l'Accordo ed evitare qualsiasi forma di conflittualità.

Battista. Preferirebbe evitare la querela a Manghetti, ma propone di parlare in sede di Comitato Centrale relativamente alle tariffe R.C.Auto, per la diversità delle tariffe – il parametro della residenza-.

Costanzo. Annuncia il Premio che verrà consegnato da parte della Provinciale di Siracusa.

Angherà. E' soddisfatto delle retromarcie fatte da Gavazzi, ma sottolinea che ci sono state pur sempre delle vittime, e quindi auspica la possibilità di anticipare le mosse di Gavazzi. Relativamente al rinnovo dell'Accordo chiede che non si parli solo di plurimandato, ma anche della libertà da parte degli agenti di collocare singoli affari, e ritiene che debba essere creata una Commissione permanente interpretativa, a livello deliberante, alla quale i Gruppi Aziendali sottopongano dei quesiti.

Lebiu. Ritene che coinvolgendo i Gruppi Aziendali la politica sindacale diventerebbe sempre più forte.

Andreì. Trova che relativamente al rinnovo dell'Accordo sia stato fatto un ottimo lavoro e che si sia raggiunto un risultato lusinghiero.

La riunione termina alle ore 13,40 circa.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
(Sig. Sergio RISOLO)

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Patrizia COLOMBINI)